



COMUNE DI POTENZA

Unità di Direzione “Risorse Finanziarie”

- Ufficio Provveditorato -

Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, del servizio di vigilanza saltuaria notturna di immobili comunali, nonché del servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CIG: 79949655D4

Indice:

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Durata dell'appalto

Art. 3 - Descrizione dei servizi e gestione emergenze di pronto intervento

Art. 4 - Modalità ed orari di espletamento del servizio

Art. 5 - Variazione delle prestazioni

Art. 6 - Sistemi tecnologici di sicurezza installati nei fabbricati

Art. 7 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Art. 8 - Responsabile dell'esecuzione del contratto

Art. 9-Salvaguardia dei livelli occupazionali

Art.10-Personale addetto ai servizi

Art.11-Penali

Art.12-Subappalto-cessione del contratto e cessione dei crediti

Art.13-Garanzia definitiva

Art.14-Responsabilità per infortuni e danni

Art.15-Adempimenti in tema di lavoro, sicurezza, previdenza e assistenza

Art.16-Pagamento dei corrispettivi e tracciabilità dei flussi finanziari

Art.17-Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Art.18-Recesso

Art.19-Valutazione di impatto criminale

Art.20-Foro competente e norme di rinvio

Art.21-Spese contrattuali

Art.22-Allegati

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto:

- a. il servizio di vigilanza fissa armata diurna e notturna**, feriale e festiva a mezzo di personale specializzato con la qualifica di guardia particolare giurata armata;
- b. il servizio di vigilanza saltuaria giornaliera** da effettuarsi nelle ore notturne presso gli immobili comunali indicati nell'allegato 1 al presente capitolato;
- c. il servizio di collegamento al sistema d'allarme e pronto intervento** presso il deposito di Via Tirreno.

Articolo 2 - Durata dell'appalto

1. La durata del presente appalto è **di mesi 30 (trenta)**, nelle more che la Stazione Unica Appaltante-Regione Basilicata, predisponga ed espleti apposita gara per i servizi di che trattasi in ossequio al D.P.C.M. 11 Luglio 2018.

2. Il servizio, oggetto della presente procedura di gara, decorre dalla data di effettivo inizio dei servizi, risultante dal verbale di inizio attività predisposto dal Responsabile dell'Esecuzione del contratto di servizio, controfirmato dalle parti. In caso di urgenza, l'inizio del servizio può precedere la data di stipula del contratto.

Articolo 3 - Descrizione dei servizi e gestione emergenze di pronto intervento

Nel seguito sono riportate in via generale le prestazioni da espletarsi. Stante, però, la specificità delle strutture da appaltare, ad aggiudicazione avvenuta, potranno essere impartite ulteriori e più dettagliate disposizioni relative al servizio da eseguire.

1. Servizio di vigilanza armata

Il servizio dovrà essere effettuato mediante l'impiego di guardie particolari giurate armate e sistemi tecnologici di ausilio. Le guardie particolari giurate armate dovranno svolgere le seguenti attività:

- controllare il flusso delle persone in entrata e in uscita;
- fornire informazioni e indirizzare gli utenti ai vari uffici, impedendo nel contempo l'accesso ai luoghi non autorizzati;
- garantire la sicurezza dei luoghi, controllando con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenendo situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;

- controllare l'eventuale introduzione di materiali, telecamere e/o apparecchiature fotografiche (vietandone l'accesso se non preventivamente autorizzate), oggetti o altro che possa apparire sospetto;
- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e non, nonché tutto ciò che può essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'amministrazione e, nel caso, effettuare i relativi riscontri, registrando i nominativi delle persone e dell'eventuale ditta, le motivazioni di uscita del bene e l'orario di uscita;
- custodire le chiavi dei singoli uffici, delle uscite di sicurezza, dei locali tecnici e di tutti i locali per i quali è importante controllarne l'accesso e annotare su apposito registro il nominativo del richiedente le chiavi, l'orario di consegna e la restituzione;
- identificare le persone in ingresso a porzioni dell'edificio non aperte al pubblico e verificarne le autorizzazioni;
- regolare l'afflusso delle vetture ai cortili interni, consentendo l'accesso solo ai veicoli autorizzati o che debbano svolgere servizi per conto dell'Amministrazione (ad esempio movimentazione beni, mezzi ACTA, ecc.);
- custodire le chiavi delle autovetture di servizio e annotare su apposito registro il nominativo del richiedente le chiavi, l'orario di consegna e la restituzione;
- controllare tutti i locali al momento della chiusura dell'ufficio e, al termine delle attività da parte dei dipendenti, accertarsi che non siano rimaste persone all'interno dei locali, in particolare, verificare lo spegnimento di luci e degli impianti di riscaldamento/condizionamento, la chiusura di porte e finestre, ed in caso contrario, provvedervi, salvo diverse disposizioni da parte degli uffici interessati;
- controllare che i rubinetti dei servizi igienici siano chiusi ed eliminare eventuali situazioni che possano creare pericoli;
- attivare e gestire eventuali sistemi tecnologici di allarme posti a protezione dei locali;
- attivare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di pronto intervento necessarie;
- segnalare in forma scritta qualunque situazione non rispondente alle disposizioni ricevute e/o anomalie degli impianti;
- trasferire le consegne relative al servizio al personale del turno successivo, previa redazione di un verbale informativo;
- tenere sotto costante osservazione le immagini dei sistemi tecnologici di ausilio;

- vigilare affinché sia scrupolosamente fatto rispettare il divieto di fumo nei fabbricati ove si espleta il servizio, ai sensi della Legge 16.01.2003 n.3 e s. m. i.. A tal fine, ciascuna guardia giurata riveste la qualifica di addetto al controllo del divieto con compiti di dissuasione del fenomeno ma anche direttamente sanzionatori delle eventuali violazioni ed è tenuta ad intervenire, di propria iniziativa o su sollecitazione dei dipendenti, terzi o degli altri addetti designati dai dirigenti presenti nel fabbricato, in presenza di violazione del divieto. Saranno, pertanto, fornite tutte le indicazioni operative nonché i modelli di verbale di contravvenzione per sanzionare gli eventuali contravventori. Per tale motivo, i nominativi delle guardie giurate saranno comunicati dall'appaltatore all'Ufficio del Comune competente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. L.gs. 81/2008 che potrà fornire ulteriori indicazioni operative e di coordinamento del personale preposto a tale compito;
- effettuare ispezioni periodiche interne, diurne e notturne ai fabbricati, oggetto dell'appalto, e in particolare:
 - ispezionare gli ingressi e ogni altra porta di accesso ai locali;
 - ispezionare sia i cortili che le aree interne;
 - monitorare gli impianti tecnologici di ausilio e, in caso di allarme, darne immediata notizia alle persone preposte individuate dall'Amministrazione.
 - garantire, presso il Palazzo Comunale di C.da S. Antonio La Macchia, il servizio di reperibilità delle squadre di pronto intervento, nel pomeriggio dei giorni dispari – lunedì, mercoledì e venerdì – nonché il sabato e la domenica e durante le ore notturne, secondo le modalità indicate dall'Ufficio Protezione Civile del Comune.

2. Servizio di vigilanza saltuaria giornaliera notturna da effettuarsi presso le strutture comunali indicate nell'Allegato 1.

Il servizio prevede la punzonatura, durante le ore notturne, di orologio di controllo esterno presso gli immobili comunali indicati nell' Allegato 1. Gli immobili oggetto della vigilanza devono essere dotati della relativa piastrina per la punzonatura. E' fatto obbligo all'istituto di vigilanza di comunicare, mediante appositi rapporti di servizio sottoscritti in calce dal responsabile dell'istituto o suo delegato, qualsiasi fatto o evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli (situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio) Tali rapporti devono essere trasmessi agli uffici comunali interessati entro il giorno a cui si riferiscono, nonché all'Autorità di Pubblica Sicurezza nei casi previsti.

3. Servizio di collegamento al sistema d'allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno

Il servizio consiste nell'attivare e mantenere efficiente per tutta la durata dell'appalto, un collegamento telematico tra l'impianto di allarme del deposito comunale in Via Tirreno e la propria sede operativa. Il collegamento deve essere attivo tutti i giorni della settimana, inclusi i festivi, 24 ore su 24. In caso di allarme, l'Istituto di vigilanza deve:

- intervenire immediatamente sul posto (nel tempo massimo di 15 minuti dal primo allarme) mediante una pattuglia di pronto intervento automunita;
- riscontrare che all'interno del sito non si trovino persone non autorizzate e che non ci siano state infrazioni;
- in caso di falso allarme, la pattuglia verbalizza l'intervento effettuato sul posto, specificando l'ora di arrivo e copia del verbale è trasmessa al Comune entro il primo giorno lavorativo successivo;
- in caso di tentativo di intrusione, la pattuglia deve richiedere l'intervento delle forze dell'ordine e deve presidiare il sito fino al loro arrivo.

GESTIONE EMERGENZE DI PRONTO INTERVENTO

L'appaltatore deve assicurare l'impiego di addetti in grado di effettuare un primo intervento per gestire eventi particolari che determinano situazioni di emergenza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- rilevazione di anomalie degli impianti;
- richiesta di allontanamento di persone indesiderate;
- richiesta di intervento in caso di segnalazioni di pericolo effettuate dal personale ovvero da parte di utenti;
- manifestazioni che si tengano in prossimità del sito oggetto del controllo.

In tali casi l'addetto al servizio deve avvertire il Responsabile del servizio e la Stazione Appaltante e allertare prontamente la centrale operativa, la quale deve inviare una auto pattuglia per effettuare lo specifico intervento nel minor tempo possibile.

L'addetto al servizio deve, inoltre, provvedere ad effettuare immediatamente le opportune segnalazioni alle Autorità preposte, valutando in base alla situazione la priorità necessaria (Vigile del Fuoco, Forze di Polizia, 118, Gestore del Servizio Elettrico, Gestore dei servizi idrici). Nel corso dell'intervento, l'auto pattuglia effettua le operazioni di seguito elencate a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- prendere contatto con chi ha eventualmente richiesto l'intervento, per acquisire ogni ulteriore elemento utile;
- osservare eventuali situazioni sospette;
- richiedere, se necessario, rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;
- compilare un verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;
- informare costantemente la propria centrale operativa di quanto sta accadendo mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione.

Al termine dell'emergenza gli operatori coinvolti dovranno redigere una relazione da consegnare al Responsabile del Servizio e alla Stazione Appaltante.

Al fine di assicurare la corretta gestione di eventuali emergenze, il personale in servizio deve aver conseguito l'attestato di idoneità tecnica ai sensi dell'art.3 della Legge 28 novembre 1996 n. 609, a seguito di frequentazione del corso antincendio per classe di rischio elevato, di cui al DM 10/03/1998 articolo 7 e Allegato X lett. n).

Articolo 4 – Modalità ed orari di espletamento del servizio

1) SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ARMATA

1. Per la sede comunale del **Palazzo di Città in P.zza Matteotti**, viene richiesto un servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, articolato con n. 01 unità e le ore di seguito riportate;
2. Per la sede comunale del **Palazzo del Consiglio in P.zza Matteotti**, viene richiesto un servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, articolato con n. 01 unità e le ore di seguito riportate;
3. Per la sede comunale del **Palazzo delle Mobilità in Via Nazario Sauro**, viene richiesto un servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, articolato con n. 01 unità e le ore di seguito riportate;
4. Per la sede comunale di **C.da S. Antonio La Macchia**, viene richiesto un servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, articolato con n. 01 unità e le ore di seguito riportate;

Ufficio	Indirizzo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	Tot. Ore Sett	Sett. annuali	Tot. Ore Annuali
Uffici Comune	C.da S. Antonio La Macchia	00:00-24:00	00:00-24:00	00:00-24:00	00:00-24:00	00:00-24:00	00:00-24:00	00:00-24:00	168	52	8.736,00
Uffici Comune	Palazzo della Mobilità presso Via N. Sauro	8.00-14:00 21.00-8:00	8.00-14:00 16:00-19.00 21:00 8:00	8.00-14:00 21.00-8:00	8.00-14:00 16:00-19.00 21:00 8:00	8.00-14:00 21.00-8:00	21.00-8:00	21.00-8:00	113	52	5.876,00
Municipio	Piazza Matteotti	7:40-21:00	7:40-21:00	7:40-21:00	7:40-21:00	7:40-21:00	9:00-20:20		78	52	4.056,00
Palazzo del Consiglio	Piazza Matteotti	8:30-13:30 15:30-18:30	8:30-13:30 15:30-18:30	8:30-13:30 15:30-18:30	8:30-13:30 15:30-18:30	8:30-13:30 15:30-18:30			40	52	2.080,00
TOTALE ORE											20.748

(Le sedi di svolgimento del servizio e il monte ore previsto è suscettibile di variazione in aumento o diminuzione. Anche le fasce orarie potranno subire variazioni sulla base delle effettive esigenze di servizio dell'Ente.

2) SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA NOTTURNA CON PUNZONATURA DI OROLOGIO DI CONTROLLO ESTERNO

-TOTALE PUNZONATURE ANNUE: 12.410.

Articolo 5 – Variazione delle prestazioni

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di variare l'organizzazione dei servizi relativamente agli orari, alle sedi e alle sue modalità di espletamento, mediante comunicazione scritta, a seconda delle esigenze che potranno manifestarsi nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore provvederà a qualsiasi modifica degli orari e/o del servizio a seguito di semplici ordini di servizio predisposti e trasmessi dalla Stazione Appaltante.

In caso di variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni gli importi verranno aggiornati, mediante apposito atto scritto, sulla base del prezzo orario del servizio di vigilanza armata e/o del costo singolo di ogni punzonatura, e/o del costo mensile del servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno, offerti in sede di gara. La società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Articolo 6 – Sistemi tecnologici di sicurezza installati nei fabbricati

I sistemi tecnologici di ausilio al servizio di vigilanza, installati presso i vari siti sono:

1. Presso la sede comunale del Palazzo di Città in P.zza Matteotti:
 - n. 07 telecamere analogiche fisse
2. Presso la sede comunale del Palazzo della Mobilità in Via Nazario Sauro:
 - n. 04 telecamere analogiche fisse
2. Presso la sede comunale di P.co S. Antonio La Macchia:
 - n. 04 telecamere analogiche fisse

Per motivi di sicurezza le caratteristiche tecniche delle attrezzature presenti ed i punti esatti delle telecamere esistenti verranno comunicati solo in sede di sopralluogo.

Articolo 7 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è responsabile verso l'amministrazione comunale della esatta e puntuale realizzazione dei servizi, oggetto del presente appalto, nonché del buon esito degli stessi e dell'opera prestata dai propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla vigilanza armata a mezzo di guardie particolari giurate fornite dell'apposita divisa e distintivo dell'istituto di appartenenza, del previsto armamento e

radio collegate costantemente con la centrale operativa.

L'Appaltatore dovrà:

- a. effettuare il servizio di vigilanza armata con perfetta efficienza, nel rispetto di quanto previsto dal R.D. 18.06.1931, n. 773 e ss.mm., dal relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6.5.1940 n. 635e ss.mm., dal DPR 4 agosto 2008 n. 153, dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria vigente e dai contratti collettivi integrativi decentrati, oltre a quanto contenuto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b. garantire, sin dal momento dell'offerta, il possesso della Licenza prevista e disciplinata dall'art. 134 del R.D. 18.6.1931, n.773, a svolgere l'attività di vigilanza armata a proprietà immobiliari e mobiliari, nonché di tutte le autorizzazioni previste dalla legge per svolgere il servizio;
- c. osservare verso il personale tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti ed in particolare quelle relative al trattamento economico, agli oneri concernenti la previdenza, le assicurazioni sociali, e quelli derivanti da infortuni sul lavoro e similari nonché alla sicurezza e protezione dei lavoratori.

In caso di violazione delle presenti disposizioni, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi del successivo articolo 17, riservandosi altresì di richiedere il risarcimento dei danni subiti. In tal caso, l'appaltatore, al quale spetterà esclusivamente il corrispettivo del servizio espletato senza alcun altro tipo di rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, dovrà continuare ad operare fino al subentro della nuova ditta aggiudicataria.

E' facoltà dell'Amministrazione chiedere, in qualsiasi momento, all'aggiudicatario di comprovare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali ai lavoratori impiegati nel Servizio.

- d. applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs.1/2008 e ss.mm.;
- e. impegnarsi a mantenere la completa riservatezza su dati e informazioni delle quali dovesse venire a conoscenza nel corso delle attività previste nel presente capitolato;
- f. inviare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto:
 - f.1 nominativo di un referente con funzioni di "responsabile" con il compito di fare osservare al personale impiegato nel servizio i compiti e le funzionali stabilite, nonché tenere i contatti con l'Ente appaltante per qualsiasi necessità;
 - f.2 nominativo del Referente responsabile del trattamento dei dati personali (D. Lgs.196/2003 e ss.mm. – Codice in materia di protezione dei dati personali);
- g. inviare mensilmente alla Stazione Appaltante una relazione scritta sulla regolarità del servizio di vigilanza;
- h. garantire il radio collegamento delle guardie giurate in servizio con la Centrale Operativa;
- i. sostituire, entro cinque giorni dalla richiesta, il personale che, per seri motivi, non risulti idoneo all'espletamento del servizio e che, durante lo svolgimento del servizio, non si sia attenuto alle disposizioni di cui al precedente art. 3 o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. A tal proposito la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in ogni tempo, la sostituzione del personale di cui sopra;
- j. comunicare alla Stazione Appaltante, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il turno del personale in servizio il mese successivo, eventuali sostituzioni temporanee del

personale, dovranno essere comunicate tempestivamente ed essere preventivamente autorizzate;

- k. fornire, per ciascun addetto, la divisa, l'apparecchio ricetrasmittente ed ogni altra dotazione necessaria per un efficace espletamento del servizio. Le dotazioni, di proprietà dell'Appaltatore, saranno mantenute a cura di quest'ultimo;
- l. comunicare tempestivamente e, comunque, entro le 12 ore, alla Stazione Appaltante, qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti ecc.). Detta comunicazione dovrà avvenire con relazione di servizio scritta;
- m. effettuare il servizio con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previste dal presente capitolato;
- n. effettuare il servizio con perfetta regolarità ed efficienza, a non sospenderlo o interromperlo per alcun motivo ed assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio. In caso di sciopero del personale addetto ai servizi di vigilanza, proclamato dalle Organizzazioni aziendali, deve esserne data comunicazione scritta al Responsabile dell'esecuzione del contratto del Comune di Potenza con preavviso di almeno 48 ore. Qualora non sia assicurata la continuità del servizio, l'amministrazione comunale opererà sul corrispettivo dovuto le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazioni di ore di servizio non prestato. Il calcolo sarà effettuato prendendo a riferimento i prezzi stabiliti in offerta.
- o. Il comune rimane estraneo a qualsiasi rapporto o controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale dallo stesso impiegato nei servizi.

Articolo 8 - Responsabile dell'esecuzione del contratto

Per la corretta esecuzione dell'appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, il Comune di Potenza, prima della stipula del contratto, provvederà alla nomina di un Responsabile dell'Esecuzione del contratto che avrà, tra gli altri, i seguenti compiti:

1. curare i rapporti operativi con l'aggiudicatario per il tramite del Responsabile dallo stesso nominato;
2. effettuare le richieste di intervento per le eventuali variazioni dei servizi, nuove disposizioni, variazioni di orari, ecc;
3. vigilare sulla corretta esecuzione dei servizi e verificarne i risultati;
4. richiedere l'eventuale motivato allontanamento e conseguente sostituzione di personale addetto alla vigilanza armata;
5. procedere all'applicazione delle penali e promuovere l'eventuale risoluzione del contratto nei capi previsti dal presente capitolato.

Articolo 9 - Salvaguardia dei livelli occupazionali

1. Il presente appalto, in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, al fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione/cambio appalto.

Per le finalità di cui sopra, l'aggiudicatario dei servizi, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, è obbligato ad applicare quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria che prevede una disciplina contrattuale cogente in materia di cambio d'appalto, stabilendone la relativa procedura (artt. 24- 27 del vigente C.C.N.L. per i dipendenti degli Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari).

Pertanto, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applica la clausola sociale di riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente e, in generale, in conformità con quanto espresso dall'ANAC in materia con riferimento ai vigenti contratti d'appalto.

A tale scopo, ai fini dell'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs 50/2016, si dichiara che il personale attualmente impiegato è pari a **n. 10 unità - 4° livello** - per un monte **ore mensili di 1.680**. Ai sensi dell'art. 30, comma 4, e dell'art. 50 del Codice dei contratti pubblici, il contratto più rappresentativo per l'esecuzione della vigilanza armata è il contratto collettivo per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari.

Articolo 10 – Personale addetto ai servizi

E' fatto obbligo al personale addetto al servizio di indossare l'uniforme e di esporre il tesserino di riconoscimento plastificato recante foto identificativa, qualifica e società di appartenenza. Ciascuna unità in servizio dovrà espletare i servizi tenendo nei riguardi del pubblico un comportamento improntato alla correttezza e alla cortesia e dovrà collaborare con gli Amministratori ed i Funzionari del Comune incaricati delle funzioni di controllo e di vigilanza del servizio.

Nell'espletamento dei servizi richiesti, il personale addetto dovrà fare rispettare rigorosamente agli utenti gli orari di apertura degli uffici impedendo l'ingresso fuori orario dei visitatori, se non espressamente autorizzati. Particolari disposizioni di tipo organizzativo ed operativo potranno essere impartite dalla U.D. Risorse Finanziarie-Ufficio Provveditorato- dell'Ente.

Il personale di turno dovrà svolgere, in tutta l'area dove sarà chiamato ad espletare il proprio servizio, anche uno specifico lavoro di prevenzione attivandosi per eventuali interventi antincendio, anti-allagamento e/o di eliminazione di fughe di gas o altri interventi necessari a garantire l'integrità di persone e cose.

Se durante le ispezioni il vigilante dovesse rilevare fumo, odori anomali o principi d'incendio, fatto salvo quanto disciplinato dall'art 2 del presente capitolato relativamente alla gestione emergenze di pronto intervento, dovrà effettuare un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio che sono dislocate all'interno degli edifici.

Per prevenire allagamenti il personale di turno dovrà prestare la massima attenzione alle eventuali perdite d'acqua dalle tubazioni e dai rubinetti che segnalerà immediatamente all'ufficio comunale competente.

Articolo 11 - Penali

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto e ordinato adempimento dei servizi oggetto dell'appalto, così come disciplinati dal presente capitolato. In caso di inadempienza per difformità dei servizi rispetto a quanto convenuto o per discontinuità degli stessi, la Stazione Appaltante, previa contestazione delle mancanze riscontrate, applicherà le seguenti penali:

1. Assenza di adeguata dotazione (armi, uniforme, tesserino)= € 500,00
2. Per mancata o ritardata comunicazione scritta relativa ad anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio di cui all'art. 7 lettera n.: da € 150,00 ad € 1.000,00 secondo la gravità dell'evento non segnalato;
3. Per mancato utilizzo del personale abilitato per l'esecuzione del servizio antincendio ai sensi dell' art. 3 della L. 28 novembre 1996 n. 609, a seguito di frequentazione del corso antincendio per classe rischio elevato, di cui al DM 10/03/1998 articolo 7 e Allegato X lett. n): € 150,00 per ogni turno di servizio;
4. In caso di mancata presentazione a seguito di convocazione disposta dalla Stazione Appaltante: €500,00;
5. Per ogni violazione alle obbligazioni assunte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara: da € 100,00 a € 1.500,00, a seconda della gravità della violazione.
6. Nei casi di ritardo, per le fattispecie di seguito indicate, nel contratto di appalto sono calcolate, in

misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, le relative penali, determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Tali penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale:

- nell'invio dell'elenco del personale di turno di cui all'art. 7 lettera j;
- in ordine alla sostituzione del personale che non risulti idoneo all'espletamento del servizio rispetto ai tempi stabiliti dall'art. 7 lettera i;
- nel dare riscontro a richieste scritte di documenti e/o informazioni da parte della Stazione Appaltante;
- nell'adempimento delle obbligazioni assunte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, laddove la violazione riguardi la tempistica delle obbligazioni.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.

In caso di mancata presentazione o di non accoglimento delle deduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali.

Le penali potranno essere detratte direttamente dal corrispettivo mensile dovuto ovvero dalla cauzione definitiva.

Articolo 12 – Subappalto - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare i servizi oggetto del presente contratto.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13 del D.Lgs 50/2016. In particolare le cessioni dei crediti devono essere stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata ed essere notificate alla committente. Le stesse diventano efficaci ed opponibili alla committente decorsi 45 giorni dalla notifica qualora non vengano rifiutate con apposita comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario.

Articolo 13 – Garanzia definitiva

1. L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice, a salvaguardia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

2. La garanzia dovrà espressamente prevedere il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della garanzia:

- per le maggiori spese dalla stessa eventualmente sostenute per l'effettuazione o per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore o di fallimento dello stesso;
- per provvedere a quanto dovuto all'appaltatore per le eventuali inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei dipendenti dell'appaltatore medesimo;

2. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e

l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante.

4. La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'Appaltatore, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'Appaltatore debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto..

Articolo 14 – Responsabilità per infortuni e danni

E' obbligo dell'aggiudicatario stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento ai servizi oggetto dell'appalto, con un massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata del servizio, restando tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'aggiudicatario risponderà comunque nel suo valore complessivo. Detta polizza, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto.

Tale polizza dovrà coprire tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi, oggetto dell'affidamento, sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa alle persone ed alle cose di proprietà o in possesso del Comune di Potenza.

L'appaltore è, infatti, responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede. L'Appaltatore è responsabile per i danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine o per conto dell'Amministrazione e per i danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto dell'appalto.

Articolo 15 - Adempimenti in tema di lavoro, sicurezza, previdenza e assistenza

1. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.

2. Tutto il personale assunto ed adibito al servizio appaltato è sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria, la quale è obbligata al rispetto della normativa applicabile con riferimento alla tipologia contrattuale applicata.

3. L'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.

4. L'Appaltatore si obbliga, altresì, all'adempimento di tutti gli obblighi e di tutti gli oneri concernenti le assicurazioni generali obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

L'Appaltatore si impegna in caso di inadempienza ai suddetti obblighi ed oneri, a sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità, assumendo a proprio carico tutte le relative conseguenze, nonché, le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia.

5. L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi del proprio personale e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

6. In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a **€ 1.225,00, oltre Iva.**

7. Verrà consegnata all'Appaltatore copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e del Piano di Emergenza Operativo (PEO), redatti dal Responsabile Sicurezza e Prevenzione del Comune di Potenza, ex D.Lgs.1/2008, relativo ai fabbricati oggetto del presente appalto, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici ivi esistenti.

8. L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato, che dovranno partecipare, per la

parte di loro competenza, alle esercitazioni di esodo organizzate dal Responsabile Sicurezza e Prevenzione del Comune di Potenza.

9. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle misure di coordinamento previste nei suesposti documenti (DVR e PEO) senza alcun compenso integrativo.

10. Entro 15 giorni dall'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre alla Stazione Appaltante la documentazione attestante la presa visione da parte del personale dipendente del piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs.n.81/2008. L'attività di formazione in materia di sicurezza sarà a carico dell'Appaltatore.

11. L'Appaltatore dovrà esibire, a richiesta della Stazione Appaltante, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni o registri equivalenti previsti dalle vigenti norme.

12. L'appaltatore, al momento dell'avvio del servizio, dovrà comunicare al Responsabile Comunale dell'Esecuzione del contratto, il nominativo del proprio Medico Competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza.

Articolo 16 – Pagamenti dei corrispettivi e tracciabilità dei flussi finanziari

La fatturazione elettronica deve avvenire con cadenza bimestrale posticipata.

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Comune di Potenza-C. F. 00127040764-, dovranno essere inoltrate attraverso il sistema di interscambio e dovranno riportare le modalità di pagamento, gli estremi del conto corrente bancario (codice IBAN) o postale dedicato, su cui accreditare il corrispettivo contrattuale, il CIG e, ai sensi dell'art. 1, comma 29, lettera b) della legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) sono soggette alla scissione dei pagamenti dell'IVA e , pertanto, dovranno recare la dicitura "scissione dei pagamenti". Il codice identificativo Ufficio-IPA per la fatturazione elettronica è il seguente: ING1TN.

La fattura dovrà essere accompagnata da elenchi, distinti per ciascuna sede, contenenti i nominativi del personale impegnato nei mesi oggetto di fatturazione, con indicazione dei turni e delle ore di servizio svolte da ciascuno.

Tali elenchi dovranno essere trasmessi anche in modalità elettronica, in formato editabile.

La mancata presentazione degli stessi costituisce inadempimento agli obblighi contrattuali e, come tale, non consentirà l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ai fini della liquidazione delle relative fatture.

I servizi di vigilanza armata verranno addebitati all'Amministrazione in relazione alle ore di servizio effettivamente svolte nel corso del mese, sulla base dei costi orari indicati in offerta.

Nella fattura dovranno essere indicati i costi riferiti a ciascun edificio.

L'aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010. L'aggiudicatario si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro 7 giorni dalla data di stipula del contratto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Il Comune di Potenza provvederà al pagamento di ogni fattura concernente il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di bonifico derivanti dalla liquidazione del compenso mediante accredito su conto corrente bancario o postale.

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali

ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, e rispetto alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Comune di Potenza procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'aggiudicatario un termine massimo di 20 giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a risarcimento dei danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il suddetto termine, il Comune di Potenza, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fideiussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario medesimo, salvo la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Articolo 17 – Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

L'aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente riconosce che tutte le clausole, le condizioni e gli obblighi previste nel presente capitolato ed in tutti gli altri documenti di gara, che ne formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. Nell'ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art.1453 del codice civile.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art.1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:

- a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- b. Sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto non espressamente e previamente autorizzato;
- d. Mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
- e. Il mancato rispetto di quanto previsto agli articoli 7,9,15 del presente capitolato;
- f. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale impiegato, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- g. Nel caso di revoca all'aggiudicatario dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio di Potenza, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- h. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
- i. Nel caso in cui la Società abbia eseguito transazioni senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010;
- j. Ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia del valore interdittorio, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- k. il venire meno di uno o più requisiti di ordine generale previsti dal bando di gara, dal presente capitolato e dal disciplinare di gara.
- l. In caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'art.15 del presente capitolato;

m. qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Costituisce, inoltre, risoluzione contrattuale tutto quanto esplicitato dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo, di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi di inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.

La risoluzione fa sorgere in capo al Comune il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che il Comune dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.

Qualora si verificasse quanto previsto dal precedente punto d., l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto e di accordi collettivi, dal personale e dagli istituti previdenziali.

In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Articolo 18 – Recesso

1. La Stazione Appaltante, si riserva il diritto, per motivi di interesse pubblico, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'art.1671 del codice civile, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi per iscritto alla Società.

Dalla data d'efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno all'Amministrazione.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni del contratto.

2. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, il diritto di recedere nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A, ai sensi dell'art. 26, comma1, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi ed il Contraente non acconsente ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Anche in tale caso l'Ente sarà tenuto al pagamento:

a. delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso;

In ogni caso, qualora il Contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche del contratto, e l'Ente sia costretto a recedere da quest'ultimo e ad aderire alla Convenzione Consip attiva, il contraente si obbliga a proseguire il servizio sino al momento in cui l'Ente avrà sottoscritto la Convenzione Consip.

3. L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di recedere, in qualunque momento, dal contratto qualora la Stazione

Unica Appaltante -Regione Basilicata - concluda la procedura di gara con l'aggiudicazione definitiva ed efficace. In tale ultimo caso l'aggiudicatario della presente procedura d'appalto nulla avrà da rivendicare e da pretendere dal recesso anticipato dal contratto.

Articolo 19 – Valutazione di impatto criminale

La Stazione Appaltante, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione della prestazioni.

Articolo 20– Foro competente e norme di rinvio

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Potenza, ai sensi dell'art. 29 comma 2 c.p.c.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato, si fa espressamente rinvio alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

Articolo 21 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la stipula del contratto d'appalto.

Articolo 22 – Allegati

Sono allegati al presente Capitolato, quale parte integrante e sostanziale, l'elenco degli immobili oggetto della vigilanza saltuaria (allegato n. 1).

